

Serie A, 7ª giornata Alle 12,30 Cagliari-Inter Il Napoli di scena a Catania

Il programma del 7ª turno: Milan-Chievo 3-1 e Roma-Genoa 2-1 ieri. Oggi alle 12,30 Cagliari-Inter (arbitro Tagliavento); alle 15 Brescia-Udinese (Romeo); Catania-Napoli (Bergonzi); Cesena-Parma (Morganti); Juventus-Lecce (Gava); Palermo-Bologna (Valeri); Sampdoria-Fiorentina (Brighi); alle 20,45 Bari-Lazio (Rocchi). Classifica: Milan* 14 punti; Lazio 13; Inter e Napoli 11; Chievo* 10; Brescia 9; Juventus, Palermo, Catania, Bari, Lecce, Genoa* e Roma* 8; Cagliari, Sampdoria, Bologna e Cesena 7; Fiorentina e Parma 5; Udinese 4 (* una gara in più).

Prossimo turno: sabato 23 (ore 18) Fiorentina-Bari; domenica 24 (ore 12,30) Parma-Roma, (ore 15) Bologna-Juve, Chievo-Cesena, Genoa-Catania, Lazio-Cagliari, Lecce-Brescia, Udinese-Palermo, (ore 20,45) Inter-Samp; lunedì 25 (ore 20,45) Napoli-Milan.

All'Olimpico

La Roma batte il Genoa 2-1 Striscione contro il sindaco



La Roma è tornata alla vittoria battendo ieri sera il Genoa con i gol di Borriello su assist di Totti (34' pt) e di Brighi (7' st). I rossoblù di Gasperini hanno accorciato le distanze con Rudolf (33' st) e poi spinto fino alla fine senza però giungere al pari.

Durante il match, sulle gradinate della Curva Sud, è stato esposto uno striscione contro il sindaco della capitale: «Alemanno pupazzo, il vomito di Roma». Il riferimento è al «pranzo riparatorio» organizzato nei pressi di Montecitorio che ha riconciliato il ministro Umberto Bossi (sua la frase «Sono Porci Questi Romani») con il sindaco di Roma Gianni Alemanno. La scritta, nera su sfondo bianco, è rimasta esposta per 5 minuti, poi è stata tolta.

In precedenza, prima dell'inizio della partita e sempre dalla Curva Sud, si era alzato un coro d'insulti contro Bossi e l'altro ministro leghista Roberto Maroni.

Everton-Liverpool Il Merseyside derby mai così in basso

Insieme hanno vinto 14 campionati e 25 coppe d'Inghilterra ma oggi «blues» e «reds» si ritrovano in fondo alla classifica. Due club opposti anche nelle strategie e nel merchandising

L'analisi

FRANCESCO CAREMANI

francesco.caremani@gmail.com

Goodison Park contro Anfield Road; «Stand Up If You Love The Blues» contro «You'll never walk alone», «Toffees» contro «Reds», ma è sempre Liverpool e nel mezzo c'è sempre Liverpool che scorre lenta e continua, come la storia di queste due squadre e di un derby mai banale.

Il derby day inizierà alle 14.30 (diretta su SkySport3) e avrà un sapore speciale, non solo per la classifica che vede le due squadre in piena zona retrocessione, terz'ultime a pari merito con soli 6 punti in 7 partite, ma anche per la settimana che ha preceduto il match e che ha visto il Liverpool sull'orlo dell'abisso, come mai prima nella sua storia. A salvarlo dalla bancarotta e dai 9 punti di penalizzazione ci ha pensato la *New England Sports Ventures* dell'americano John W. Henry che ha messo sul tavolo 335 milioni di euro riducendo i debiti da circa 30 a soli 3 milioni, considerando che i Reds erano esposti verso la Bank of Scotland per 237 milioni di sterline. Un tira e molla deciso dall'Alta Corte di Londra che ha rigettato l'istanza di blocco del tribunale del Texas dopo aver giudicato inammissibile il tentativo di Hicks e Gillet di opporsi alla cessione. Odiati dalla Kop i due proprietari yankees (come il nuovo d'altronde) hanno tirato la corda oltre il lecito e adesso minacciano una causa per danni.

Dovendo andare a caccia di un colpevole della crisi, quella sportiva è ancora tutta da risolvere, del Liverpool basta guardare il palmares della società: dal 1990 non vince la Premier League, dal 2006 la FA Cup e dal 2003 la Coppa di Lega. Anche se negli anni 2000 è riuscita a vincere una Coppa Uefa, una Supercoppa Europea e una Champions League. Hicks e Gillet sono arrivati nel febbraio del 2007 collezionando la sconfitta di

Atene contro il Milan, tre piazzamenti Champions e il settimo posto della scorsa stagione che più d'ogni altro fattore ha decretato la fine della diarchia.

Il meccanismo della coppa con le orecchie, infatti, può essere vincente ma risultare anche perverso poiché spinge a investire per arrivare tra le prime 4, meglio se tra le prime 3, ma se poi non ottieni risultati e per un anno non ti qualifici non riesci a ripagare una parte importante dei debiti che hai contratto. In questo senso l'addio di Rafa Benitez, indotto anche da campagne acquisti minimaliste, era il segnale di una resa incondizionata che pochi hanno saputo leggere, fino all'esplosione mediatica della crisi.

Contro c'è un Everton che ha un modello di business completamente differente dal Liverpool, i cui proprietari americani punteranno soprattutto ai mercati asiatico e statunitense per arricchirsi col merchandising. Una squadra il cui appeal difficilmente potrebbe attirare un milionario straniero, ma per adesso all'orizzonte non si profila-

PRIMO KO PER IL MAINZ

Nell'8ª giornata della Bundesliga cade il Mainz che finora aveva inanellato 7 successi di fila. La vittoria in trasferta dell'Ambrurgo è stata decisa da un gol di Guerrero all'ultimo minuto.

no problemi finanziari e questo è già un bel successo. Una Coppa delle Coppe nell'85, l'ultimo campionato vinto nell'87 e l'ultima FA Cup nel '95 sono poca cosa rispetto alle 5 Champions del Liverpool.

Ma questi sono solo numeri. Oggi al fischio d'inizio al Goodison Park conterranno soprattutto la grinta e la voglia di vincere. Per sentirsi re di Liverpool per una notte. ♦

Brevi

CICLISMO

Al Giro di Lombardia Gilbert concede il bis

Il belga Philippe Gilbert (Omega Pharma) ha vinto per il secondo anno consecutivo il Giro di Lombardia, ultima classica della stagione ciclistica. Sul traguardo di Como il vincitore è stato accolto da numerose bandiere leghiste con il simbolo del Sole delle Alpi, sventolate oltre le transenne che delimitano il rettilineo finale.

CALCIO, SERIE B

Novara primo in classifica aspettando il Siena

Questi risultati del 10° turno: Atalanta-Ascoli 2-1; Crotone-Piacenza 0-1; Frosinone-Modena 1-1; Livorno-Torino 2-1; Pescara-Grosseto 4-2; Portogruaro-Varese 1-1; Sassuolo-Novara 0-1; Triestina-Reggina 0-4; Vicenza-Albinoleffe 1-0. Domani Padova-Cittadella (ore 19) ed Empoli-Siena (ore 21). Classifica: Novara 22 punti; Siena* 21; Reggina 20; Atalanta 18; Livorno e Vicenza 16; Empoli* e Pescara 15; Crotone 14; Padova* e Torino 13; Triestina 12; Varese, Grosseto, Modena e Portogruaro 11; Ascoli e Frosinone 10; Albinoleffe 9; Sassuolo 8; Piacenza 7; Cittadella* 5. (* una partita in meno)

MOTOGP

In Australia pole di Stoner 8° Valentino: mai così male

Casey Stoner ha festeggiato il suo 25° compleanno con la 25ª pole position della carriera. Questa mattina alle 7 (ora italiana) l'australiano è scattato in prima fila a Phillip Island. Secondo tempo per Jorge Lorenzo, terzo per Ben Spies. Ottavo Valentino Rossi che non nasconde la sua delusione: «Non ricordo quando mi sono ritrovato ultimo dei piloti Yamaha».

TENNIS

In finale a Shanghai Murray contro Federer

Andy Murray e Roger Federer si sono qualificati per la finale dell'Atp Masters di Shanghai in programma oggi. Sul cemento cinese, che mette in palio 3,24 milioni di dollari, lo scozzese e lo svizzero si sono imposti ieri in semifinale rispettivamente sull'argentino Juan Monaco (6-4 6-1) e sul serbo Novak Djokovic (7-5 6-4). Nell'ultimo confronto diretto Federer era stato battuto da Djokovic nella semifinale degli Us Open.